



## ISTITUTOCOMPRESIVOMADDALONI2-VALLEDIMADDALONI

### PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ (ART.3 – DPR n° 235/2007)

Il “Patto Educativo di Corresponsabilità” tra scuola e famiglie sottolinea la necessità di una forte alleanza educativa tra le due istituzioni sociali a cui è affidato il delicatissimo compito di istruire e formare le giovani generazioni. Per dare concretezza alla propria fondamentale missione formativa, la scuola e la famiglia non possono sottrarsi al loro dovere istituzionale che non si esaurisce in una semplice collaborazione, ma che impone una profonda condivisione dei valori che sostanziano la convivenza civile e democratica. Pertanto, la scuola dovrà perseguire costantemente l’obiettivo di costruire una alleanza educativa con i genitori degli alunni e degli studenti ed i genitori, per parte loro, dovranno impegnarsi a supportare quotidianamente gli interventi educativi e didattici dell’istituzione scolastica.

	LA SCUOLA SI IMPEGNA A...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A...
OFFERTA FORMATIVA	<p>Proporre una Offerta Formativa attenta ai bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio.</p> <p>Realizzare percorsi didattici capaci di motivare gli studenti allo studio e di favorire i loro processi di apprendimento.</p> <p>Favorire la piena integrazione di tutti gli studenti, con riguardo particolare a quelli disabili o stranieri o con specifiche difficoltà relazionali e/o di apprendimento.</p> <p>Promuovere il successo formativo di tutti gli studenti, sia attivando azioni concrete di sostegno, di rinforzo, di recupero sia promuovendo la cultura del merito e la valorizzazione delle eccellenze</p>	<p>Conoscere e condividere il PTOF per collaborare con l’Istituto nell’attuazione dello stesso.</p> <p>Sostenere in ogni modo l’impegno quotidiano dei propri figli nello studio</p> <p>Condividere il valore della integrazione, rinforzandone la piena consapevolezza nei propri figli</p> <p>Sostenere, anche in ambito domestico, le attività di recupero che la scuola realizza.</p> <p>Sostenere tutte le opportunità che la scuola offre per valorizzare le eccellenze.</p>	<p>Partecipare attivamente e costantemente alle iniziative proposte dalla scuola.</p> <p>Considerare lo studio non come un obbligo, ma come un valore, una opportunità per crescere...</p> <p>Favorire in tutti i modi i rapporti di collaborazione e il rispetto tra compagni, fino a diventare protagonista anche di iniziative di integrazione sociale e di umana solidarietà.</p> <p>Considerare le attività di recupero/rinforzo/potenziamento, come una opportunità da sfruttare con il massimo impegno.</p>
PARTECIPAZIONE E RELAZIONALITA’	<p>Garantire le migliori condizioni organizzative per strutturare un rapporto efficacemente collaborativo con le famiglie: calendarizzare gli incontri periodici scuola-famiglia; rendere pubblico l’orario di tutti i docenti per i colloqui individuali con genitori ecc; favorire in ogni modo i contatti scuola-famiglia</p>	<p>Considerare la collaborazione con la scuola un valore decisivo per la qualità dell’esperienza scolastica di ciascuno studente.</p>	<p>Contribuire in maniera sempre più consapevole a favorire il dialogo fra la scuola e la famiglia assumendo atteggiamenti ispirati alla verità e alla lealtà.</p>

	<p>Curare in modo particolare la comunicazione con le famiglie, utilizzando anche il sito web, la posta elettronica e il registro elettronico per i permessi</p> <p>Riconoscere, rispettare e valorizzare il ruolo fondamentale della famiglia nel processo educativo.</p> <p>Gestire con la necessaria riservatezza le informazioni relative agli studenti e alle loro famiglie</p>	<p>Prendere sempre visione degli avvisi e delle comunicazioni della scuola, dandone riscontro firmato ai docenti.</p> <p>Consultare il sito web per gli avvisi pubblici e il RE per le note personali</p> <p>Non esprimere opinioni e giudizi sui docenti e sul loro operato in presenza dei propri figli, scegliendo sempre la strada del dialogo con i docenti stessi per chiarire eventuali situazioni di criticità.</p> <p>Affrontare le questioni legate all'esperienza scolastica dei propri figli nelle sedi opportune</p>	<p>Consegnare puntualmente ai genitori le comunicazioni della scuola e riportare ai docenti gli avvisi firmati</p> <p>Accettare il punto di vista dei docenti anche quando non coincide con il proprio, senza rinunciare a sostenere con la massima correttezza le proprie opinioni.</p> <p>Esprimere anche disagi e difficoltà personali con i docenti, con i genitori e con il Dirigente.</p>
<b>RISPETTO DELLE REGOLE</b>	<p>Illustrare, rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto.</p> <p>Applicare le sanzioni disciplinari previste dal Regolamento di Istituto, sottolineando sempre il valore formativo delle sanzioni stesse.</p>	<p>Conoscere, rispettare e far rispettare il Regolamento di Istituto ai propri figli, incoraggiandoli ad assumere sempre comportamenti rispettosi di tutte le regole.</p> <p>Far riflettere i propri figli sui provvedimenti disciplinari che la scuola dovesse assumere.</p> <p>Aiutare la scuola a sensibilizzare i propri figli sul corretto uso dei cellulari e degli altri dispositivi controllandone l'uso.</p>	<p>Conoscere e rispettare il Regolamento di Istituto chiarendo con i docenti, con i genitori o con lo stesso Dirigente ogni perplessità o dubbio.</p> <p>Accettare le sanzioni disciplinari interpretandole come momento di riflessione sui propri comportamenti negativi e come opportunità per migliorarsi.</p>
<b>VALUTAZIONE</b>	<p>Considerare la valutazione come parte integrante ed essenziale del processo formativo degli studenti e come strumento insostituibile per promuovere in loro la cultura dell'autovalutazione.</p> <p>Esplicitare all'utenza i criteri collegialmente definiti per valutare gli apprendimenti in sede di interrogazioni orali, prove scritte, prove pratiche, scrutini intermedi e finali.</p>	<p>Utilizzare le valutazioni dei docenti come occasioni imprescindibili per sviluppare con i propri figli un dialogo formativo che li induca ad avere sempre più consapevolezza delle loro risorse (possibilità) e dei loro limiti (difficoltà).</p> <p>Prendere atto in modo consapevole dei criteri di valutazione degli apprendimenti, esplicitati e adottati dai docenti. Accettare la valutazione espressa con serenità ed obiettività</p>	<p>Interpretare le valutazioni dei docenti come occasione per riconoscere le proprie capacità, le proprie conquiste ed anche i propri limiti e difficoltà.</p> <p>Accettare le valutazioni dei docenti, impegnandosi costantemente a migliorare il proprio rendimento</p>

